



ORIENTAMENTO

Con riferimento alle nuove indicazioni del Decreto-Legge n. 52 del 23 aprile 2021 e successivo Decreto-Legge n. 65 del 18 maggio 2021; facendo riferimento alle varie ordinanze del Ministero della Salute e delle Regioni o Enti Locali interessati dallo svolgimento di manifestazioni, si precisa che si potranno disputare solo le gare/campionati riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

Tutti gli Atleti dovranno essere in possesso di regolare certificazione medica attestante la pratica sportiva agonistica da esibire all'inizio della gara, essere regolarmente tesserati, dovranno essere muniti di Green Pass, oppure in alternativa aver effettuato un Tampone antigenico, risultato negativo, 48 ore prima dell'evento.

L'analisi e la refertazione dei Test Antigenici sopra indicati dovranno essere effettuati da una Struttura Sanitaria pubblica o privata con regolare autorizzazione regionale.

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni della disciplina di Orientamento è necessario seguire le indicazioni sotto indicate.

Attività di allenamento consentite.

Le attività di allenamento previste e ammesse dal presente protocollo sono limitate alla Corsa di Orientamento a piedi o con la Mountain Bike e TrailO in bosco o altra area aperta assimilabile.

- Ogni esercizio, anche se organizzato per un gruppo di atleti, va svolto individualmente.
- Non sono ammesse staffette, partenze in massa, percorsi da completare a coppie o in gruppo.
- Gli allenatori e tecnici potranno predisporre percorsi temporanei o utilizzare aree con punti permanenti.
- Non sono consentite attività di allenamento in ambiente urbano a causa della difficoltà di assicurare il distanziamento necessario tra atleti in corsa e passanti.

-

Obblighi per gli atleti

- Ogni atleta dovrà dotarsi di tutto il materiale necessario per l'allenamento;
- Prima e dopo l'allenamento va mantenuta una distanza minima di 2 m tra tutti i presenti (atleti, tecnici, eventuali accompagnatori). Durante l'allenamento la distanza minima tra due atleti è di 10 m se di corsa, 20 m se in mountain bike.
- Nel caso in cui due atleti s'incontrino lungo il percorso o in prossimità di un posto di controllo, l'atleta meno veloce dovrà dare la precedenza al più veloce, sempre mantenendo le distanze sopra indicate.
- Dopo aver raggiunto il posto di controllo, l'atleta dovrà allontanarsi di almeno 10 m nel caso debba fermarsi a pianificare la rotta verso il punto successivo, in modo da consentire agli altri atleti che stessero arrivando allo stesso punto, di mantenere la distanza interpersonale prevista.
- Ogni atleta dovrà dotarsi di uno zaino/sacco nel quale riporre i vestiti utilizzati in allenamento da riportare a casa per il lavaggio.
- Nel caso di allenamenti in mountain bike ogni atleta dovrà disporre di propri attrezzi per la regolazione e comunque effettuare a casa propria le operazioni di lavaggio e manutenzione della bicicletta.



- Ogni atleta dovrà portare con sé, per uso strettamente personale, eventuali riserve d'acqua o cibo.
- Ogni atleta dovrà aver con sé, un quantitativo idoneo di gel igienizzante per la pulizia delle mani.

Predisposizione degli allenamenti su percorsi temporanei

- Tutte le informazioni necessarie (luogo del ritrovo/parcheggio, caratteristiche dei percorsi, orari, recapiti degli organizzatori, ecc.) dovranno essere comunicate preventivamente agli atleti via web (sito della Società) o e-mail o altro sistema idoneo.
- Come posti di controllo possono essere usati materiali diversi, da nastri (meglio se di materiali biodegradabili) alle classiche lanterne.
- I percorsi possono rimanere sul terreno da alcune ore ad alcuni giorni in accordo con le regole e usanze locali in modo da diradare ulteriormente la presenza contemporanea di atleti.
- La carta con il percorso/i percorsi e relativa descrizione dei punti è inviata anticipatamente per e-mail o resa scaricabile via web in formato stampabile autonomamente; l'atleta potrà così recarsi all'allenamento con la propria carta.
- Nel caso le carte vengano stampate a cura degli organizzatori, con la descrizione dei punti sovrainpressa, e rese disponibili in una cassetta o altro sistema analogo, l'atleta dovrà igienizzare le mani con gel prima di prendere la carta.
- Al termine dell'allenamento (meglio il giorno successivo) le lanterne o i nastri vanno raccolti e chiusi in un sacco; l'incaricato della raccolta dovrà evitare di toccarsi occhi, naso e bocca e igienizzarsi le mani alla fine dell'operazione. I materiali vengono poi mantenuti per 24-48 h in un luogo aerato prima di essere riposti.

Allenamenti su percorsi fissi

- Sul sito dal quale sono disponibili le mappe scaricabili è necessario che vengano rammentate le precauzioni sanitarie sopra evidenziate.
- Qualora sia possibile, sia fornita la possibilità di stampare autonomamente la mappa con il percorso predisposto dall'allenatore o tecnico.
- Gli atleti devono evitare qualsiasi contatto fisico con i posti di controllo fissi.

Altre prescrizioni e raccomandazioni

- Qualora fattibile, utilizzare dispositivi di geolocalizzazione (soprattutto per MTBO) che evitino addirittura la posa del posto di controllo permettendo comunque di verificare il passaggio dai punti segnati in carta.
- Se l'allenamento viene svolto in autonomia, informare qualche familiare o conoscente circa il luogo e la durata prevista per l'allenamento.
- Nel caso vengano utilizzate stazioni per la rilevazione elettronica del tempo di passaggio, anche la SI Card deve essere igienizzata al termine dell'allenamento.
- Eventuali sessioni di analisi dei percorsi tra atleti e con allenatori e tecnici, se previste, dovranno avvenire successivamente con sistemi di videoconferenza o strumenti analoghi.



Federazione Sport Sordi Italia

Federazione riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico

F.S.S.I. – Piazzale degli Archivi 41 - 00144 Roma - C.F. 97388210581 – P.I. 10464691004

Tel. 06 83559002 www.fssi.it



Comitato Italiano Paralimpico

